

Acqua e gestori: l'Ato 6 chiede il commissario

Alessandria

Il presidente dell'Autorità d'ambito (Ato6) chiede alla Regione di essere commissariato perché la Conferenza di gestione da mesi non riesce ad approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti fra l'Ato6 e i gestori del servizio idrico integrato (Amag e Gestione Acqua).

«Abbiamo iscritto all'ordine del giorno della Conferenza dell'Ato lo schema della bozza di convenzione per dieci volte, ma non è mai stato raggiunto il quorum necessario che è del 66 per cento delle quote» spiega Massimo Brina che dall'anno scorso guida l'Autorità d'ambito. «Fra assenze, voti contrari e astenuti, credo che dieci tentativi siano davvero troppi» aggiunge.

Da qui la decisione di chiedere il commissariamento ad acta per questo specifico problema. Che però sembra arrivare da lontano e per il quale non manca la contrapposizione politica. Alessandria (centrodestra) non avrebbe mai manifestato alcuna intenzione di procedere nella direzione indicata dagli atti di amministratori nominati dal centrosinistra.

E in più ci sono i rapporti tesi con l'Amag: «Da anni – dice Brina - ha un debito, mai saldato, di circa un milione e mezzo. Ne contesta 250.000, ma per gli altri non ha mai fatto niente per rientrare, cosa che gli altri gestori hanno invece fatto».

Enrico Sozzetti